

MENTRE SI APRE IL NUOVO CICLO OLIMPICO MELBOURNE - ROMA

Per rinnovarsi lo sport italiano ha bisogno di una precisa direttiva

La direzione del C.O.N.I. è divisa ed esiste un permanente contrasto di forze su questioni che vanno al di là delle ambizioni personali e toccano, invece, problemi di fondo

L'ultimo anno del ciclo olimpico Helatnik-Melbourne si è concluso. La tela dell'avvicinato scenario dei giochi di Olimpia, è calata. Con l'anno che inizia si apre quindi un nuovo ciclo olimpico: Melbourne-Roma.

Lo stato questo 1956 un anno intenso per lo sport nel mondo e per quello italiano. Anni nei quali gli avvenimenti si sono intrecciati in maniera intensa, talvolta drammatica o superlativamente belli.

L'idea olimpica ha fatto molta strada, ha superato

sentito profondamente della povertà che caratterizza la vita economico-sociale delle sue genti; siamo tutti d'accordo che il problema di fondo è la piaga principale delle strutture sportive nazionali, stanno prevalentemente nell'insanabile contrasto tra un professionismo e dilettantismo. Però non ci è stato ancora detto in modo organico, cosa si voglia e si intenda fare per combattere queste difficoltà. Secondo noi i problemi da affrontare sono di due ordini: in primo luogo come il CONI deve asse-



Nel 1960 tutto il mondo sportivo convergerà a Roma, ma sull'ave. ONESTI gravano molte responsabilità

molti ostacoli, altri ancora più grandi deve superare per procedere pure ed intesa per la sua via maestra. Il fatto stesso che le Olimpiadi di Melbourne abbiano potuto aver luogo, vincendo dissensi, interessi contrapposti, nonostante le drammatiche giornate dell'aggressione di Suez e il doloroso traguardo dell'Ungheria, sta a significare ancora una volta che lo sport è una forza potente, inimitabile, che può aiutare l'umanità ad elevarsi e che svolge il suo indubitabile ruolo altamente civile e profondo, morale.

Lo sport italiano, che si appresta ad organizzare il ciclo olimpico del 1960, nelle ultime « battute » del 1956, pur realizzando alcuni risultati apprezzabili, ha mostrato con tutta la chiarezza che è ancora la difficoltà che ne caratterizzano a vita.

Il dovere degli sportivi non è quello di inflare la testa, nella sabbia, come la la. Lo sport, per non vedere, ma farlo a nudo, con coraggio e senso di responsabilità la realtà vera dello sport italiano, al fine di scoprire le sue piaghe e specificamente quelle che si riferiscono alle responsabilità.

Già in questo senso il Presidente del CONI, alla vigilia dei giochi di Melbourne, ebbe occasione, in una conferenza stampa, di dire cose interessanti e coraggiose. Noi non siamo di quelli che hanno avuto il timore di quella conferenza come una « mossa » abile per mettere le mani in avanti e prevenire le delusioni. Noi crediamo nella onestà di intenti dell'Onestì e siamo convinti che la sua denuncia sia stata alimentata dalla volontà concreta di fare il punto sulla situazione dello sport italiano. Quello che si deve invece rimproverare a Onestì e ai dirigenti del CONI, è di essere ancora fermi nell'ambiguo atteggiamento di denuncia e di non avere sufficientemente chiare, precise, le prospettive e i programmi futuri.

Siamo orgogliosi di tutto d'accordo che lo sport italiano ri-

stato per prevalere l'orientamento Zulli fondato sullo sport nella scuola e sulla costruzione di grandi impianti tipo. Bisogna avere il coraggio di dire, oggi, con fermezza, che la linea ha fallito, che essa costa troppo lentamente può riuscire a maturare dei risultati concreti. Non che lo sport nella scuola non debba essere fatto; esso deve essere fatto, ma deve essere fatto in modo che non sia un'attività di tipo moderno. Lo sport italiano ha bisogno di tutta la gioventù e soprattutto ha bisogno della gioventù delle fabbriche e delle campagne. La strada da seguire è dunque quella di ridimensionare la nostra attenzione per lo sport nelle scuole contemporaneamente con lo sviluppo dello stesso nelle fabbriche e nelle campagne. Da qui la linea e l'indispensabile necessità di sviluppare largamente il Centro di Propaganda Giovanile, di estendere la costruzione degli impianti-tipo a carattere popolare e di massa, di regolamentare definitivamente il professionismo. Da qui ancora la necessità di riorganizzare lo sport italiano di istituti di ricerca e di formazione di quadri molto più numerosi di quelli attualmente esistenti - ormai divenuti una « casta » nelle mani di pochi arrampicati.

Questa, o comunque su di una linea programmatica diversa, ma in tutti i casi più organica e meno artigianale di quella attuale, il CONI deve saper trovare presto l'unità dei suoi organismi dirigenti, poiché senza questa armonia ogni piano, anche il migliore, è destinato inevitabilmente al fallimento.

Uno sforzo di questo tipo presuppone altresì un atteggiamento diverso dallo stato attuale nei riguardi dello sport. Noi avanziamo ancora, così come abbiamo fatto in passato, la tesi secondo la quale tutti i mezzi prodotti dallo sport compresi quelli che attualmente finiscono nelle casse dello Stato, allo sport devono ritornare. Ciò, per mettere in triplice il bilancio del CONI. In tutti i casi dove sono le questioni di fondo che debbono essere risolte da una parte è morale, l'altro è materiale. Il CONI deve saper trovare presto l'unità dei suoi organismi dirigenti, poiché senza questa armonia ogni piano, anche il migliore, è destinato inevitabilmente al fallimento.

Contro Gene Fullmer, sul ring del Madison Square Garden, Ray Sugar Robinson, metterà il titolo mondiale dei medi.

New York sportiva vivrà attimi di altissima emozione per questo incontro tra il quarantenne negro di Harlem e la giovane speranza di West Jordan, il grandissimo qualità tecnica dell'ex ballerino saranno messi a dura prova (considerando che per porci non più verde età - quarantenni circa) dalla nuova stella del firmamento pugilistico cioè - ciononostante - Fullmer.

Ray Robinson, che con Joe Louis deve senz'altro considerarsi il migliore esponente del pugilato di tutti i tempi, dovrà fare appello alle sue formidabili risorse di classe e di resistenza per respingere il pericoloso assalto dell'avversario, più giovane di lui di ben dodici anni.

Nelle quotazioni più accreditate della « borsa pugilistica », Sugar riscuote la maggioranza dei punteggi tecnici ritenendo che Robinson si è preparato

contro particolare puntiglio e si trova tuttora in perfette condizioni fisiche. Evidentemente non avrà più la velocità e la prontezza di riflessi dei tempi migliori, ciononostante la sua esperienza e soprattutto la maggiore intelligenza nella scherma fanno propendere dalla sua. I favori del pronostico danno la grandissima qualità tecnica dell'ex ballerino saranno messi a dura prova (considerando che per porci non più verde età - quarantenni circa) dalla nuova stella del firmamento pugilistico cioè - ciononostante - Fullmer.

Ray Robinson, che con Joe Louis deve senz'altro considerarsi il migliore esponente del pugilato di tutti i tempi, dovrà fare appello alle sue formidabili risorse di classe e di resistenza per respingere il pericoloso assalto dell'avversario, più giovane di lui di ben dodici anni.

Nelle quotazioni più accreditate della « borsa pugilistica », Sugar riscuote la maggioranza dei punteggi tecnici ritenendo che Robinson si è preparato

fra i quattro favoriti Polmanari, Vilardi, Agabro e Cornoli e al termine degli esercizi Polmanari ha preceduto di qualche centesimo di punto Vilardi.

Anche negli esercizi liberi il ginnasta ferrarese è riuscito a mantenere il leggero vantaggio su Agabro e Cornoli che hanno superato entrambi Vilardi.

Nella categoria seniores è risultato primo Ravaoli Jano di Forlì e nella categoria juniores il titolo è andato all'ascolano Giovanni Carminucci.

Assente Figone, che non ha potuto partecipare alle gare per il male che lo ha colpito a Melbourne, la gara si è presentata aperta e fin dagli esercizi obbligatori, disputati sabato, è risultato evidente l'equilibrio dei valori. La lotta si è subito ristretta

FERRARA, 30. — Nella palestra dei Vigili del Fuoco di Ferrara si sono conclusi oggi i campionati italiani assoluti di ginnastica artistica che hanno laureato campione il ferrarese Orlando Palmanori che, con punti 110,40, ha preceduto il cagliaritano Agabro e il ravennate Cornoli.

Nella categoria seniores è risultato primo Ravaoli Jano di Forlì e nella categoria juniores il titolo è andato all'ascolano Giovanni Carminucci.

Assente Figone, che non ha potuto partecipare alle gare per il male che lo ha colpito a Melbourne, la gara si è presentata aperta e fin dagli esercizi obbligatori, disputati sabato, è risultato evidente l'equilibrio dei valori. La lotta si è subito ristretta

LA CLASSICA A S. PAULO DEL BRASILE

Stanotte prenderà il via la «Corrida di S. Silvestro», Favorito l'ungherese Tabori - Volpi rappresenta l'Italia

A cavallo tra il '56 ed il '57 si svolgerà a S. Paolo del Brasile la classicissima «Corrida di S. Silvestro» su un percorso di sette chilometri e mezzo.

La corsa, alla quale hanno aderito anche alcuni grandi nomi dell'atletica europea, sarà disputata alla luce di migliaia di fiacole che gli sportivi paulistini accenderanno, dando luogo ad un fantasmagorico gioco di luce in un clima di eccezionale euforia.

Folklore e sport ravvivano la notte di S. Silvestro resa estremamente umorosa dalle interminabili esplosioni di entusiasmo della folla che seguirà appassionate le fasi più emozionanti della gara che ha sempre annoverato nomi di altissima fama internazionale.

Il libro d'oro della corsa vede in tutti i nomi di Zlotopok, Mihalic, Sando.

Quest'anno sembra assicurata la presenza di un atleta che partirà senz'altro come l'uomo da battere: l'ungherese László Tabori. Anche l'italiano Franco Volpi sembra deciso a presentarsi alla partenza e non è affatto escluso che egli possa ben figurare, come ha fatto in altra occasione l'altro italiano Peppicelli.

Wacker-Spartans 1-0

VALETTA, 30. — La squadra di calcio austriaca del Wacker ha battuto la squadra locale dell'Ente S. Maria per 1-0 in un incontro che si è disputato in Valletta.



Il 1 gennaio sul trampolino «Italia» a Cortina d'Ampezzo si disputerà il Trofeo Campari, prima grande gara internazionale di salto, alla quale parteciperanno sciatori tedeschi, austriaci, austriaci, norvegesi, svedesi, italiani, polacchi, olandesi, cecoslovacchi e italiani.

ARRIGO MORANDI Segr. Gen. dell'UISP

IN PALIO MERCOLEDI' IL TITOLO MONDIALE DEI «MEDI», AL MADISON SQUARE GARDEN

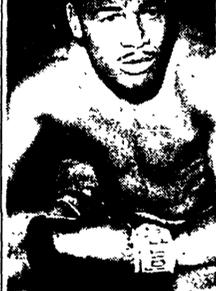
Riusciranno la classe e la potenza di Robinson a bloccare le aspirazioni di Gene Fullmer?

Viva attesa regna a New York dove i «bookmackers», sono divisi in due fronti eguali

Il lettore, la scienza si pronuncia in favore del «vecchio» Robinson che con tutta la sua esperienza del ring e tecnica del mestiere cercherà di prevalere sulla più grezza irruenza combattiva del rivale Fullmer.

Questi era stato mandato in apprensione a far determinare la velocità nonché la potenza del pugno destro da un giurante da 6 once ha fatto registrare velocità km. 54-2380 orari, potenza d'urto kg. 589,70. Robinson, invece, nel campo di Greenwood Lake - dette cifre velocità km. 26,300 - potenza d'urto kg. 472,50. Come vedrà il lettore, la scienza si pronuncia in favore del «vecchio» Robinson che con tutta la sua esperienza del ring e tecnica del mestiere cercherà di prevalere sulla più grezza irruenza combattiva del rivale Fullmer.

Questi era stato mandato in apprensione a far determinare la velocità nonché la potenza del pugno destro da un giurante da 6 once ha fatto registrare velocità km. 54-2380 orari, potenza d'urto kg. 589,70. Robinson, invece, nel campo di Greenwood Lake - dette cifre velocità km. 26,300 - potenza d'urto kg. 472,50. Come vedrà il lettore, la scienza si pronuncia in favore del «vecchio» Robinson che con tutta la sua esperienza del ring e tecnica del mestiere cercherà di prevalere sulla più grezza irruenza combattiva del rivale Fullmer.



SUGAR ROBINSON

IL PUNTO SUL TORNEO DI RUGBY DOPO I RECUPERI

Affiorano evidenti i primi difetti tecnici per la nuova impostazione del campionato

Interessante il calendario del quindici azzurro per il 1957

Dopo i recuperi del 9 e del 23 dicembre, con i quali si è concluso definitivamente il girone di andata del campionato italiano, non sono abituali a osservare il comportamento delle 29 squadre in lizza ed eventualmente trarne qualche conclusione. Nel girone A il Rovigo si contende il primo posto con il forte Petrarca; la partita è assoluta; 6 partite vinte, 4 pareggiate e 2 perse. La conquista della vetta praticata da due, infatti solo la «Fiamma d'oro» - che con la sua recente vittoria con la Pelv si è affiancata al Brescia, sarà in grado di creare qualche ostacolo alla marcia delle due capoliste.

Nel girone B il CUS Torino è riuscito con una serie ininterrotta di successi a creare serie preoccupazioni al Fiamma; i campioni d'Italia si sono dovuti accontentare di un secondo posto per la minore proficienza di reti.

Colpo di scena nel girone C il Milano, con la sua vittoria di misura sulla Parma è balzato al comando, staccando net-

NELLA GARA INTERNAZIONALE DI SCI

I saltatori sovietici trionfano a Innsbruck

Shamov, che ha preceduto Kamenski, ha migliorato il record del trampolino

INNSBRUCK, 30. — Il sovietico Nikolai Shamov ha vinto la gara internazionale di salto al trampolino, battendo il record di Kamenski, con una presenza di circa 6.000 persone.

Gli assi finlandesi che ieri avevano conquistato una duplice affermazione a Oberstdorf (Germania Occidentale) hanno dovuto accontentarsi del nono e del decimo posto nel trampolino di Innsbruck. Il primo reggiano ieri a Oberstdorf, prima gara del torneo che, dopo Innsbruck sarà proseguito a Garmisch-Partenkirchen (Germania Occidentale) e completato a Bischofshofen (Austria).

Shamov aveva saltato, durante le prove, m. 79,50 migliorando così il primato locale stabilito nel 1951 da Toni Brutscher (Germania Occidentale).

L'affermazione dei sovietici è stata completata dal secondo posto di Nikolai Kamenski, il quale pur avendo realizzato una media di salto inferiore ad altri concorrenti si è imposto sui medesimi in virtù di uno stile migliore.

Ecco la classifica: 1. Nikolai Shamov, URSS, punti 221,5 (salti m. 77 e 67,5); 2. Nikolai Kamenski, URSS, 218,5 (me-

tri 73,50 e 68,5); 3. Max Boltkart, Germania Occidentale, 217,5 (m. 74,50 e 67,50); 4. Rolf Recknagel, Germania Occidentale, 212,5 (m. 72 e 66,50); 5. Pentti Uotinen, Finlandia, 211,5 (metri 69 e 65); 6. Zdenek Rensar, Cecoslovacchia, 210,5; 10. Aulis Kallakorpi, Finlandia, 209.

Forse non si farà il Torneo di Viareggio

VIAREGGIO, 30. — A proposito del Torneo giovanile internazionale di calcio di Viareggio giunto alla nona edizione, si apprende oggi dal Gruppo Sportivo giovanile (calcatori di Viareggio, organizzatore della manifestazione), che il «9. Torneo internazionale» dovrebbe svolgersi nel 1957 secondo una formula diversa dal solito per motivi di forza maggiore, e principalmente di carattere economico.

Proprio per la parte finanziaria il Centro giovani calcatori ha rivolto oggi a vari Enti interessati, affinché svolgano da il loro appoggio al «Centro» entro il 5 gennaio prossimo altrimenti si dovrà rinunciare alla organizzazione del torneo.

Secondo gli intendimenti, alla «Torneo 1957» da iniziarsi alla fine del prossimo mese di febbraio, nel periodo del carnevale viareggiano, dovrebbero partecipare 8 squadre, quelle cioè che nelle precedenti edizioni hanno riportato il successo o sono risultate classificate al 2° posto (ivi compresa la formazione giovanile della «Fiorentina» perché della squadra campione d'Italia) e precisamente le squadre della «Roma», «Juventus», «Milano», «Sampdoria», «Lancoss», «Venezia», «Fiorentina» e le squadre straniere del «Partizan» e dello «Spartak» di Belgrado.

Dopo la prima fase eliminatória (con partite ad andata e ritorno) rimarrebbero in torneo 4 formazioni per disputare semifinali e finali.

LA HONVED BALLE 7-4 una selezione marocchina

CASABLANCA, 30. — La squadra ungherese dell'Honved ha battuto oggi a Casablanca una selezione marocchina per 7-1.

FRA LE 12 CORDE

DORTMUND, 30. — Il peso massimo cubano Nipo Valdes ha battuto questa sera per K. O. l'inglese tedesco Hans Friedrich avendo l'arbitro interrotto il combattimento sulla distanza di dieci round a metà della sesta ripresa per manifesta inferiorità del tedesco.

Questi era stato mandato in apprensione a far determinare la velocità nonché la potenza del pugno destro da un giurante da 6 once ha fatto registrare velocità km. 54-2380 orari, potenza d'urto kg. 589,70. Robinson, invece, nel campo di Greenwood Lake - dette cifre velocità km. 26,300 - potenza d'urto kg. 472,50. Come vedrà il lettore, la scienza si pronuncia in favore del «vecchio» Robinson che con tutta la sua esperienza del ring e tecnica del mestiere cercherà di prevalere sulla più grezza irruenza combattiva del rivale Fullmer.

PARIGI, 30. — L'inizio del '57 si presenta particolarmente favorevole per l'ex campione europeo del mondo del pugilato di medio peso del 1953, il francese Jean Bressier.

ASSEGNATA IERI A FERRARA LA MAGLIA TRICOLORA

Il ferrarese Orlando Palmanori campione italiano di ginnastica

Al secondo posto si è classificato il cagliaritano Agabio

FERRARA, 30. — Nella palestra dei Vigili del Fuoco di Ferrara si sono conclusi oggi i campionati italiani assoluti di ginnastica artistica che hanno laureato campione il ferrarese Orlando Palmanori che, con punti 110,40, ha preceduto il cagliaritano Agabro e il ravennate Cornoli.

Nella categoria seniores è risultato primo Ravaoli Jano di Forlì e nella categoria juniores il titolo è andato all'ascolano Giovanni Carminucci.

Assente Figone, che non ha potuto partecipare alle gare per il male che lo ha colpito a Melbourne, la gara si è presentata aperta e fin dagli esercizi obbligatori, disputati sabato, è risultato evidente l'equilibrio dei valori. La lotta si è subito ristretta

LA CLASSICA A S. PAULO DEL BRASILE

Stanotte prenderà il via la «Corrida di S. Silvestro»

Favorito l'ungherese Tabori - Volpi rappresenta l'Italia

A cavallo tra il '56 ed il '57 si svolgerà a S. Paolo del Brasile la classicissima «Corrida di S. Silvestro» su un percorso di sette chilometri e mezzo.

La corsa, alla quale hanno aderito anche alcuni grandi nomi dell'atletica europea, sarà disputata alla luce di migliaia di fiacole che gli sportivi paulistini accenderanno, dando luogo ad un fantasmagorico gioco di luce in un clima di eccezionale euforia.

Folklore e sport ravvivano la notte di S. Silvestro resa estremamente umorosa dalle interminabili esplosioni di entusiasmo della folla che seguirà appassionate le fasi più emozionanti della gara che ha sempre annoverato nomi di altissima fama internazionale.

Il libro d'oro della corsa vede in tutti i nomi di Zlotopok, Mihalic, Sando.

Quest'anno sembra assicurata la presenza di un atleta che partirà senz'altro come l'uomo da battere: l'ungherese László Tabori. Anche l'italiano Franco Volpi sembra deciso a presentarsi alla partenza e non è affatto escluso che egli possa ben figurare, come ha fatto in altra occasione l'altro italiano Peppicelli.

Wacker-Spartans 1-0

VALETTA, 30. — La squadra di calcio austriaca del Wacker ha battuto la squadra locale dell'Ente S. Maria per 1-0 in un incontro che si è disputato in Valletta.

LA CLASSICA A S. PAULO DEL BRASILE

Stanotte prenderà il via la «Corrida di S. Silvestro»

Favorito l'ungherese Tabori - Volpi rappresenta l'Italia

A cavallo tra il '56 ed il '57 si svolgerà a S. Paolo del Brasile la classicissima «Corrida di S. Silvestro» su un percorso di sette chilometri e mezzo.

La corsa, alla quale hanno aderito anche alcuni grandi nomi dell'atletica europea, sarà disputata alla luce di migliaia di fiacole che gli sportivi paulistini accenderanno, dando luogo ad un fantasmagorico gioco di luce in un clima di eccezionale euforia.

Folklore e sport ravvivano la notte di S. Silvestro resa estremamente umorosa dalle interminabili esplosioni di entusiasmo della folla che seguirà appassionate le fasi più emozionanti della gara che ha sempre annoverato nomi di altissima fama internazionale.

Il libro d'oro della corsa vede in tutti i nomi di Zlotopok, Mihalic, Sando.

Quest'anno sembra assicurata la presenza di un atleta che partirà senz'altro come l'uomo da battere: l'ungherese László Tabori. Anche l'italiano Franco Volpi sembra deciso a presentarsi alla partenza e non è affatto escluso che egli possa ben figurare, come ha fatto in altra occasione l'altro italiano Peppicelli.

Wacker-Spartans 1-0

VALETTA, 30. — La squadra di calcio austriaca del Wacker ha battuto la squadra locale dell'Ente S. Maria per 1-0 in un incontro che si è disputato in Valletta.

LA CLASSICA A S. PAULO DEL BRASILE

Stanotte prenderà il via la «Corrida di S. Silvestro»

Favorito l'ungherese Tabori - Volpi rappresenta l'Italia

A cavallo tra il '56 ed il '57 si svolgerà a S. Paolo del Brasile la classicissima «Corrida di S. Silvestro» su un percorso di sette chilometri e mezzo.

La corsa, alla quale hanno aderito anche alcuni grandi nomi dell'atletica europea, sarà disputata alla luce di migliaia di fiacole che gli sportivi paulistini accenderanno, dando luogo ad un fantasmagorico gioco di luce in un clima di eccezionale euforia.

Folklore e sport ravvivano la notte di S. Silvestro resa estremamente umorosa dalle interminabili esplosioni di entusiasmo della folla che seguirà appassionate le fasi più emozionanti della gara che ha sempre annoverato nomi di altissima fama internazionale.

Il libro d'oro della corsa vede in tutti i nomi di Zlotopok, Mihalic, Sando.

Quest'anno sembra assicurata la presenza di un atleta che partirà senz'altro come l'uomo da battere: l'ungherese László Tabori. Anche l'italiano Franco Volpi sembra deciso a presentarsi alla partenza e non è affatto escluso che egli possa ben figurare, come ha fatto in altra occasione l'altro italiano Peppicelli.

Wacker-Spartans 1-0

VALETTA, 30. — La squadra di calcio austriaca del Wacker ha battuto la squadra locale dell'Ente S. Maria per 1-0 in un incontro che si è disputato in Valletta.

LA CLASSICA A S. PAULO DEL BRASILE